

SANITA' «L'ospedale continua a svolgere un ruolo pubblico per la comunità»

Villa Salus è in salute

Aumentano le prestazioni, resta stabile il numero dei ricoveri

Alvise Sperandio

MESTRE

Sanità, a Villa Salus gli ambulatori godono di buona salute. Il bilancio 2009 dell'attività svolta dall'ospedale classificato riflette un significativo più 7,7 per cento delle prestazioni, passate dalle 53.179 del 2008 alle 57.282 dell'anno scorso. Un incremento dovuto a una maggiore appetibilità dell'offerta della struttura sul Terraglio condotta dalla Congregazione delle Suore Mantellate, come evidenziato da un'indagine recente sugli indici di gradimento secondo cui 6 utenti e mezzo su 10 esprimono soddisfazione e fiducia sui livelli quantitativi e qualitativi del servizio. Alcune specialità, in particolare, registrano dei picchi: più 25 per cento in Cardiologia, 18 per cento in Riabilitazione, 15,5 per cento in Gastroenterologia e 8 per cento in Oculistica. Tutto ciò, mentre il volume dei ricoveri resta stabile raggiungendo quota 8.266 contro gli 8.183 del 2008. «Confermiamo il numero delle degenze - dicono il direttore sanitario Massimo Forte ed il direttore amministrativo Mauro Vitacca - pur con delle modifiche delle modalità d'accesso nel senso che molte procedure che prima venivano effettuate in regime di ricovero sono state effettuate in regime ambulatoriale, secondo le indicazioni nazionali e regionali, ottenendo un rimborso minore. Le risorse liberate hanno permesso d'incrementare l'attività degli ambulatori, secondo l'accordo con l'Asl 12 per assicurare la riduzione delle liste di attesa: comunque stimiamo che l'azienda potrà risparmiare un importo di 450 mila euro rispetto a quanto precedente-



VISITA Il patriarca Scola, qui col direttore sanitario Massimo Forte, benedirà la nuova Tac

mente stanziato sulla quota dei ricoveri». Nell'ospedale restano stabili anche i livelli del reparto di Neonatologia che vede il numero dei nati attestarsi a 1.092 nel 2009 rispetto ai 1.122 del 2008, in media 3 ogni giorno, con quasi uno su quattro relativo a donne straniere. «Siamo soddisfatti - spiegano Forte e Vitacca - L'ospedale, pur non essendo di proprietà pubblica, conferma di svolgere un ruolo pubblico per la comunità. Abbiamo sempre ritenuto fondamentale la collaborazione con gli enti preposti alla programmazione sanitaria anche quando ciò ha comportato la riduzione dei posti letto e

la soppressione del Pronto soccorso. Con l'Asl 12 è in essere un accordo per l'invio di pazienti dal Pronto soccorso «dell'Angelo» alla nostra Medicina e dai reparti di Ortopedia, Neurologia e Neurochirurgia alla nostra Riabilitazione. Da cinque anni aderiamo al Cup provinciale che è il primo e unico del Veneto a raccogliere le prenotazioni di tutte le prestazioni non ad accesso diretto». Villa Salus si articola in 5 piani, conta una decina di reparti per 190 posti letto, comprese le culle, e altri 4 dedicati ai pazienti in stato vegetativo permanente.

© riproduzione riservata

BILANCIO OK



Villa Salus ha messo in archivio un anno con ottimi risultati. 8.266 i ricoveri

1.092 i parti
nel 2009, il 25%
dei neonati
sono stranieri